



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali



D.V.A.

Prenze

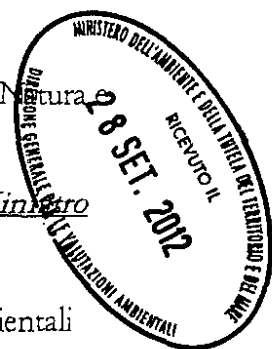
E. prot DVA - 2012 - 0023465 del 01/10/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Segreteria particolare del Ministro Prof. Corrado Clini

Si trasmette la documentazione allegata visionata dal Sig. Ministro

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ministro Prof. Corrado Clini <input type="checkbox"/> Ing. Tullio Fanelli
<i>Sottosegretario di Stato</i> <input type="checkbox"/> Cons. Caro Lucrezio Monticelli
<i>Capo di Gabinetto</i> <input type="checkbox"/> Cons. Antonio Agostini
Segretario Generale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Nicola Storto
Dir. Gen. degli Affari Generali e del Personale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Min. Plen. Vittorio Rocco di Torrepadula
Consigliere Diplomatico del Ministro <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Sig.ra Franca Nardi
<i>Segretaria Particolare del Ministro</i> <input type="checkbox"/> Dott. Paolo Puntoni
<i>Vice Capo di Gabinetto Vicario</i> <input type="checkbox"/> Dott. Antonio Strambaci
Vice Capo di Gabinetto <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Sebastiano Serra
Capo della Segreteria Tecnica <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott.ssa Maria Rosaria Pignataro
<i>Coordinatrice della Segreteria Tecnica</i> <input type="checkbox"/> Sig.ra Angela Neri <input type="checkbox"/> Mazzei Diego | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cons. Massimiliano Atelli
Capo Ufficio Legislativo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott.ssa Ilde Gaudiello
Ufficio Legislativo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Renato Grimaldi
Dir. Gen. per la Protezione della Natura
del Mare <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Mariano Grillo
Dir. Gen. per le Valutazioni Ambientali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Mariano Grillo
Dir. Gen. per lo Sviluppo Sost. il Clima
e l'Energia (ad interim) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Avv. Maurizio Pernice
Dir. Gen. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Salvatore Bianca
Capo Ufficio Stampa del Ministro <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Dott. Jacopo Giliberto
Portavoce del Ministro <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre nota esplicativa</u> <input type="checkbox"/> <u>Predisporre risposta a firma Ministro</u> <input type="checkbox"/> Gasser Stephan |
|---|---|



12 6 SET. 2012



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Segreteria Ministro

E.prot MINISTRO - 2012 - 0005232 del 17/09/2012

➔ Al Ministro dell'Ambiente
Dr. Corrado Clini

Sede

Oggetto: Sviluppo dell'Aeroporto di Fiumicino: "Fiumicino Sud" e "Fiumicino Nord".

Gentile Ministro Corrado Clini,

a seguito della presentazione, il 26 luglio scorso, del **Master Plan** relativo al Raddoppio dell'aeroporto di Fiumicino, AdR ha completato, per quanto di propria competenza, l'iter amministrativo previsto dal **Contratto di Programma ENAC-AdR 2012-2021** in vista dell'ottenimento dell'aumento delle tariffe aeroportuali.

L'aumento è premessa indispensabile - sempre secondo AdR - per realizzare, nella prima fase (2012-2021 "**Fiumicino Sud**"), le opere di ammodernamento e, nella seconda fase (2021-2044 "**Fiumicino Nord**"), quelle relative al Raddoppio. Secondo le recenti notizie riportate dalla stampa appare chiara la pressione che AdR sta esercitando, anche con allusioni ricattatorie, nei confronti del Governo e dell'opinione pubblica. Infatti sostiene che qualora l'aumento delle tariffe non sarà concesso entro il 31 dicembre 2012, AdR non effettuerà gli interventi previsti.

Chi Le scrive è il **Comitato FuoriPISTA**, formato da cittadini che vivono nel Comune di Fiumicino e che si oppongono al Progetto di Raddoppio dell'aeroporto. All'aeroporto riconosciamo una particolare importanza per l'economia non solo turistica di Roma e dell'Italia; con i suoi circa 38 milioni di passeggeri, è la principale via d'aria italiana. Consapevoli di ciò, teniamo a dichiarare da subito che non siamo contrari per partito preso allo sviluppo, ma neppure siamo insensibili al territorio, alla salute dei suoi cittadini, alle sue vocazioni e potenzialità, alle risorse che esso offre e potrà offrire anche alle future generazioni.

Come sa, nel dicembre 2011, ENAC-AdR, hanno depositato il Progetto "**Fiumicino Sud**" per il VIA presso il Ministero dell'Ambiente da Lei diretto; come Comitato **FuoriPISTA**, nel febbraio 2012, insieme a tutte le più importanti associazione ambientaliste a livello nazionale (WWF, Italia Nostra, FAI, Lipu, Legambiente) ed a un nutrito gruppo di associazioni locali, abbiamo depositato ufficialmente presso il Suo Ministero le nostre **Osservazioni** critiche al Progetto, in vista di un miglioramento dello stesso. La Commissione preposta dovrà esprimersi in merito al **Progetto** e alle **Osservazioni** entro i prossimi due mesi.

Ricordiamo che il Progetto complessivo di sviluppo dell'aeroporto, proiettato al 2044 - come si deduce del succitato **Contratto di programma ENAC-AdR** - avrà come conseguenza:

- La perdita di 1200 ettari di pregiato Agro Romano, che andrebbero a far parte dal nuovo sedime aeroportuale, e ricadono interamente all'interno della **Riserva Naturale Statale del Litorale Romano**, istituita dallo stesso Ministero dell'Ambiente

comitatofuoripista@gmail.com

<http://comitatofuoripista.blogspot.com>



con Decreto del 29 marzo 1996; porzioni di questo territorio sono classificate dall'art.7 come "aree di tipo 1."

- Il territorio in questione, inoltre, è sottoposto ai vincoli regionali del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e a quelli provinciali del Piano Territoriale Generale Provinciale (PTGP), nonché alle norme di salvaguardia del Piano Regolatore Generale del Comune di Fiumicino (PRG);
- verrebbero a cessare aziende agricole di piccole e medie dimensioni produttrici di eccellenze ortofrutticole in un territorio vocato all'agricoltura.
- circa trecento famiglie si vedrebbero espropriate le proprie abitazioni

Facciamo presente che, tra l'altro, all'atto della istituzione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, era stata già prevista una fascia di terreno parallela alle piste per soddisfare eventuali future esigenze di ampliamento.

Ci permettiamo inoltre di segnalare che la stessa Commissione Parlamentare di Inchiesta - istituita con legge 5 maggio 1961, n. 325 - esprimeva seri e motivati dubbi sulla scelta dei terreni su cui è stato realizzato l'aeroporto. Stessa natura hanno i terreni interessati al Raddoppio, che oltre ad essere sotto il livello del mare, nel recente passato, cioè prima della bonifica idraulica, erano ricoperti da un lago. Aspetti che sono motivo dei vari disagi tecnici che periodicamente interessano la terza pista, realizzata negli anni Settanta e che corre parallela a quelle previste nel Progetto *Fiumicino Nord*.

Le ragioni apportate da AdR per giustificare la necessità del Raddoppio sono state da noi già commentate in occasione della presentazione del *Contratto di programma Enac-AdR* del dicembre 2011. Riassumiamo qui alcuni dei punti critici da noi rilevati.

1. I dati presentati da AdR sono notevolmente amplificati e ricavati da stime relative alla crescita del PIL, a cui come è noto viene legato l'aumento del traffico aereo, non corrispondente alle valutazioni degli Istituti europei e mondiali. E' opinione nostra, e di esperti del settore aeroportuale, che la risposta ad un eventuale incremento dei passeggeri può essere soddisfatta senza il raddoppio.

Nei dettagli:

- Nell'anno 2020 AdR prevede 50 milioni di passeggeri; mentre nel 2040 ne prevede 100 milioni. L'ENAC, massima autorità istituzionale in materia aeroportuale, da uno studio, messo a disposizione del Governo, rileva che nel 2030 il sistema aeroportuale del Lazio (Fiumicino-Ciampino-Viterbo) dovrà soddisfare una domanda di passeggeri variabile tra i 76-83 milioni; lo stesso dato viene confermato dal Piano Nazionale degli Aeroporti. Questi studi sono stati effettuati prima che si palesasse la dimensione dell'attuale crisi economica. A conferma di ciò, nell'ultimo bilancio 2011 e nella semestrale dell'anno in corso, AdR denuncia una ulteriore contrazione dei voli e dei passeggeri.

comitatofuoripista@gmail.com

<http://comitatofuoripista.blogspot.com>

Secondo altre stime, utilizzando anche le piste della Europa, il sistema potrebbe soddisfare un aumento del 20% dei voli.

- L'attuale numero di passeggeri/anno è dato da un riempimento medio degli aerei di poco superiore al 65%. Appare ovvio che aumentando anche di soli dieci punti questa percentuale di riempimento avremmo un incremento di passeggeri annuo di altri dieci milioni.
2. In secondo luogo, è noto che aeroporti europei ed extraeuropei, aventi tre piste come Fiumicino, riescono a soddisfare il transito di milioni di passeggeri: un esempio per tutti è dato dall'aeroporto londinese di Heathrow, il più importante aeroporto europeo, che con le sue tre piste movimentava oltre 70 milioni di passeggeri/anno.
 3. In ultimo, ma non per questo meno importante, è la considerazione che la presenza di grandi aeroporti, aventi la funzione di *hub*, è organicamente connesso all'esistenza di una forte compagnia aerea nazionale, che nel caso specifico dovrebbe essere Alitalia.

Riteniamo pertanto che, con adeguati interventi d'ammodernamento e di razionalizzazione delle attuali infrastrutture, come contemplato dal Progetto *"Fiumicino Sud"* è possibile soddisfare i futuri incrementi nel numero di passeggeri/anno, senza un ulteriore ampliamento del sedime aeroportuale.

Considerando che il Progetto di Raddoppio prevede di destinare, l'8,2% del nuovo sedime, circa 100 ettari, a strutture commerciali, alberghi, uffici, negozi, centri congresso e che 800 ettari dei 1200 da espropriare sono di proprietà della famiglia Benetton, che controlla anche AdR, ci chiediamo se tutta questa operazione del Raddoppio non sia in realtà l'ennesimo caso italiano in cui un gruppo imprenditoriale privato viene favorito con finanziamenti pubblici per speculazioni che poco hanno a che vedere con le esigenze di un aeroporto maggiormente efficiente.

Certi della Sua attenzione, Le chiediamo - come cittadini che non hanno altra sede istituzionale per far sentire la propria voce - di volerci ricevere per presentarLe le nostre ragioni. Siamo ovviamente a Sua disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento o di integrazione.

Fiumicino 12 settembre 2012

Comitato FuoriPISTA

Oltre ai nostri indirizzi informativi, potrà rivolgersi al dr. Massimiliano Mattiuzzo al 0666562682; 3332716451

comitatofuoripista@gmail.com

<http://comitatofuoripista.blogspot.com>



➔ Al Ministro dell'Ambiente
Dr. Corrado Clini

Sede

Oggetto: Sviluppo dell'Aeroporto di Fiumicino: "Fiumicino Sud" e "Fiumicino Nord".

Gentile Ministro Corrado Clini,

a seguito della presentazione, il 26 luglio scorso, del **Master Plan** relativo al Raddoppio dell'aeroporto di Fiumicino, AdR ha completato, per quanto di propria competenza, l'iter amministrativo previsto dal **Contratto di Programma ENAC-AdR 2012-2021** in vista dell'ottenimento dell'aumento delle tariffe aeroportuali.

L'aumento è premessa indispensabile - sempre secondo AdR - per realizzare, nella prima fase (2012-2021 "**Fiumicino Sud**"), le opere di ammodernamento e, nella seconda fase (2021-2044 "**Fiumicino Nord**"), quelle relative al Raddoppio. Secondo le recenti notizie riportate dalla stampa appare chiara la pressione che AdR sta esercitando, anche con allusioni ricattatorie, nei confronti del Governo e dell'opinione pubblica. Infatti sostiene che qualora l'aumento delle tariffe non sarà concesso entro il 31 dicembre 2012, AdR non effettuerà gli interventi previsti.

Chi Le scrive è il **Comitato FuoriPISTA**, formato da cittadini che vivono nel Comune di Fiumicino e che si oppongono al Progetto di Raddoppio dell'aeroporto. All'aeroporto riconosciamo una particolare importanza per l'economia non solo turistica di Roma e dell'Italia; con i suoi circa 38 milioni di passeggeri, è la principale via d'aria italiana. Consapevoli di ciò, teniamo a dichiarare da subito che non siamo contrari per partito preso allo sviluppo, ma neppure siamo insensibili al territorio, alla salute dei suoi cittadini, alle sue vocazioni e potenzialità, alle risorse che esso offre e potrà offrire anche alle future generazioni.

Come sa, nel dicembre 2011, ENAC-AdR, hanno depositato il Progetto "**Fiumicino Sud**" per il VIA presso il Ministero dell'Ambiente da Lei diretto; come Comitato **FuoriPISTA**, nel febbraio 2012, insieme a tutte le più importanti associazioni ambientaliste a livello nazionale (WWF, Italia Nostra, FAI, Lipu, Legambiente) ed a un nutrito gruppo di associazioni locali, abbiamo depositato ufficialmente presso il Suo Ministero le nostre **Osservazioni** critiche al Progetto, in vista di un miglioramento dello stesso. La Commissione preposta dovrà esprimersi in merito al **Progetto** e alle **Osservazioni** entro i prossimi due mesi.

Ricordiamo che il Progetto complessivo di sviluppo dell'aeroporto, proiettato al 2044 - come si deduce del succitato **Contratto di programma ENAC-AdR** - avrà come conseguenza:

- La perdita di 1200 ettari di pregiato Agro Romano, che andrebbero a far parte dal nuovo sedime aeroportuale, e ricadono interamente all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, istituita dallo stesso Ministero dell'Ambiente

comitatofuoripista@gmail.com

<http://comitatofuoripista.blogspot.com>



con Decreto del 29 marzo 1996; porzioni di questo territorio sono classificate dall'art.7 come "aree di tipo 1."

- il territorio in questione, inoltre, è sottoposto ai vincoli regionali del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e a quelli provinciali del Piano Territoriale Generale Provinciale (PTGP), nonché alle norme di salvaguardia del Piano Regolatore Generale del Comune di Fiumicino (PRG);
- verrebbero a cessare aziende agricole di piccole e medie dimensioni produttrici di eccellenze ortofrutticole in un territorio vocato all'agricoltura.
- circa trecento famiglie si vedrebbero espropriate le proprie abitazioni

Facciamo presente che, tra l'altro, all'atto della istituzione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, era stata già prevista una fascia di terreno parallela alle piste per soddisfare eventuali future esigenze di ampliamento.

Ci permettiamo inoltre di segnalare che la stessa Commissione Parlamentare di Inchiesta - istituita con legge 5 maggio 1961, n. 325 - esprimeva seri e motivati dubbi sulla scelta dei terreni su cui è stato realizzato l'aeroporto. Stessa natura hanno i terreni interessati al Raddoppio, che oltre ad essere sotto il livello del mare, nel recente passato, cioè prima della bonifica idraulica, erano ricoperti da un lago. Aspetti che sono motivo dei vari disagi tecnici che periodicamente interessano la terza pista, realizzata negli anni Settanta e che corre parallela a quelle previste nel Progetto Fiumicino Nord.

Le ragioni apportate da AdR per giustificare la necessità del Raddoppio sono state da noi già commentate in occasione della presentazione del *Contratto di programma Enac-AdR* del dicembre 2011. Riassumiamo qui alcuni dei punti critici da noi rilevati.

1. **I dati presentati da AdR sono notevolmente amplificati e ricavati da stime relative alla crescita del PIL, a cui come è noto viene legato l'aumento del traffico aereo, non corrispondente alle valutazioni degli Istituti europei e mondiali. E' opinione nostra, e di esperti del settore aeroportuale, che la risposta ad un eventuale incremento dei passeggeri può essere soddisfatta senza il raddoppio.**
Nel dettaglio:

- Nell'anno 2020 AdR prevede 50 milioni di passeggeri; mentre nel 2040 ne prevede 100 milioni. L'ENAC, massima autorità istituzionale in materia aeroportuale, da uno studio, messo a disposizione del Governo, rileva che nel 2030 il sistema aeroportuale del Lazio (Fiumicino-Ciampino-Viterbo) dovrà soddisfare una domanda di passeggeri variabile tra i 76-83 milioni; lo stesso dato viene confermato dal Piano Nazionale degli Aeroporti. Questi studi sono stati effettuati prima che si palesasse la dimensione dell'attuale crisi economica. A conferma di ciò, nell'ultimo bilancio 2011 e nella semestrale dell'anno in corso, AdR denuncia una ulteriore contrazione dei voli e dei passeggeri.



- Inoltre, il calcolo sulle future necessità viene effettuato non sul totale delle ore volabili bensì prendendo come riferimento la giornata di massimo picco. Il **Piano Industriale - Consorzio Leonardo del 5 giugno 2000** il documento che per il suo contenuto tecnico-finanziario ha permesso al Consorzio stesso di risultare vincitore all'atto della privatizzazione di AdR. Da questo documento risulta che già solo con le strutture allora esistenti, utilizzando anche le fasce orarie "off-peak", si sarebbe potuto soddisfare un aumento del 20% dei voli.
 - L'attuale numero di passeggeri/anno è dato da un riempimento medio degli aerei di poco superiore al 65%. Appare ovvio che aumentando anche di soli dieci punti questa percentuale di riempimento avremmo un incremento di passeggeri annuo di altri dieci milioni.
2. In secondo luogo, è noto che aeroporti europei ed extraeuropei, aventi tre piste come Fiumicino, riescono a soddisfare il transito di milioni di passeggeri: un esempio per tutti è dato dall'aeroporto londinese di Heathrow, il più importante aeroporto europeo, che con le sue tre piste movimentata oltre 70 milioni di passeggeri/anno.
 3. In ultimo, ma non per questo meno importante, è la considerazione che la presenza di grandi aeroporti, aventi la funzione di *hub*, è **organicamente connesso all'esistenza di una forte compagnia aerea nazionale**, che nel caso specifico dovrebbe essere Alitalia.

Riteniamo pertanto che, con adeguati interventi d'ammodernamento e di razionalizzazione delle attuali infrastrutture, come contemplato dal Progetto "**Fiumicino Sud**" è possibile soddisfare i futuri incrementi nel numero di passeggeri/anno, senza un ulteriore ampliamento del sedime aeroportuale.

Considerando che il Progetto di Raddoppio prevede di destinare, l'8,2% del nuovo sedime, circa 100 ettari, a strutture commerciali, alberghi, uffici, negozi, centri congresso e che 800 ettari dei 1200 da espropriare sono di proprietà della famiglia Benetton, che controlla anche AdR, ci chiediamo se tutta questa operazione del Raddoppio non sia in realtà l'ennesimo caso italiano in cui un gruppo imprenditoriale privato viene favorito con finanziamenti pubblici per speculazioni che poco hanno a che vedere con le esigenze di un aeroporto maggiormente efficiente.

Certi della Sua attenzione, Le chiediamo - come cittadini che non hanno altra sede istituzionale per far sentire la propria voce - di volerci ricevere per presentarLe le nostre ragioni. Siamo ovviamente a Sua disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento o di integrazione.

Fiumicino 12 settembre 2012

Comitato FuoriPISTA

Oltre ai nostri indirizzi informatici, potrà rivolgersi al dr. Massimiliano Mattiuzzo al 0666562682; 3332716451

comitatofuoripista@gmail.com

<http://comitatofuoripista.blogspot.com>